



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 21

Domenica 12 gennaio 2025
Battesimo del Signore

Vangelo secondo Luca (3, 15-16. 21-22)

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: "Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

La Festa del Battesimo del Signore ci invita a riappropriarci del nostro battesimo, a riscoprire la scintilla della Sua presenza nel nostro cuore, la vita di Dio che Egli ci ha donato, anche se non lo ricordiamo perché eravamo dei bambini. Questo seme deve essere curato per crescere, continuare a informare la vita, darle forza, senso e gioia. Il battesimo di Gesù, continua ad essere rilevante per tutti coloro che ripongono in Gesù la loro fiducia come loro Signore e Salvatore. Esso è segno della completa identificazione di Gesù con la nostra condizione e del fatto che Lui può portare via dalla nostra vita tutto ciò che ci aggrava e condanna; che Lui prega per noi, ci è accanto e ci è di esempio nel necessario "respiro" della preghiera, la nostra comunione desiderabile e possibile con Dio Padre; e che ci è possibile fare l'esperienza attuale dell'amore di Dio che in Gesù e con Gesù certifica che noi siamo amati da Lui e che niente e nessuno ci potrà sottrarre questa certezza.

Carla Losa

BATTEZZATI IN CRISTO GESÙ

*O Padre, che nel battesimo al fiume Giordano,
con l'autorità della tua voce e la discesa dello Spirito,
ci hai presentato solennemente il Signore Gesù come l'Unigenito che tu ami,
dona a chi, rigenerato dall'acqua e dallo Spirito, è diventato tuo figlio
di vivere senza smarrimenti secondo il tuo disegno di amore.
Largamente la tua paterna benedizione discenda dal cielo sulla tua Chiesa;
conferma nella fedeltà a te chi è stato purificato dalle colpe e rigenerato
dallo Spirito e ravviva ogni giorno in noi la grazia battesimale. Amen.*

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Mercoledì 15 gennaio alle 18 nell'Abbazia Benedettina in via Stefano da Seregno si festeggia **S. Mauro abate**. Presiederà la concelebrazione mons. Walter Magni, Vicario episcopale per la vita consacrata della Diocesi di Milano.
- ▶ Sabato 18 gennaio dalle 9.30 alle 16 il Consiglio pastorale della nostra Comunità "San Giovanni Paolo II" si riunirà in seduta straordinaria con la Diaconia presso la Villa S. Antonio Maria Zaccaria a Eupilio (Como). Sarà occasione di ripresa di alcune delle indicazioni degli "Stati Generali" di settembre scorso e del Progetto pastorale.
- ▶ Gli iscritti al **pellegrinaggio a Roma** (1-3 febbraio) provvedano al saldo della quota
- ▶ Sabato 18 gennaio nella a S. Valeria inizierà il **corso di preparazione al matrimonio**.
- ▶ Domenica prossima esce **l'Amico della Famiglia** di gennaio 2025.
- ▶ Giovedì 23 gennaio dalle 14 alle 17 presso il Centro Pastorale mons. Ratti in via Cavour 25 si terrà un pomeriggio di **formazione per appartenenti al Movimento Terza Età** con la partecipazione di un responsabile diocesano. Informazioni e iscrizione nella sede del Movimento stesso ogni giovedì pomeriggio
- ▶ Martedì 28 gennaio alle 21 in piazza Libertà 5 inizierà il **corso di preparazione alla Cresima degli adulti**. Informazioni e iscrizioni in Sacrestia della Basilica

DAL 18 AL 25 GENNAIO: PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Credi tu questo?" è il tema e il titolo della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che come ogni avviene dal 18 al 25 gennaio in tutte le chiese cristiane.

Prende spunto dal capitolo 11 del Vangelo di Giovanni:

"Gesù disse a Marta: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive e crede in me non morirà mai. Credi tu questo?". "Signore, sì! Io credo che tu sei il Messia, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo".

MERCOLEDÌ 5/2: GITA-PELLEGRINAGGIO IN ONORE DI SANT'AGATA

Sono già aperte le iscrizioni alla gita-pellegrinaggio in onore di S. Agata, patrona delle Donne. Si farà mercoledì 5 febbraio col seguente programma: 9.30 partenza dalla piazzetta di S. Rocco, 10.30 S. Messa nella chiesa di S. Agata a Bulgarograsso, 12.30 pranzo al Ristorante "Club Horse" a Misinto, nel pomeriggio visita al Santuario "B.V. dei Miracoli" a Saronno che è anche una delle chiese giubilari della nostra Diocesi. Ritorno entro le ore 18. Le iscrizioni (€ 60) si ricevono nelle parrocchie e in Sacrestia della Basilica entro il 31 gennaio.

STATISTICHE SACRAMENTI A SEREGNO DAL 2018 AL 2024

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
BATTESIMI	246	246	166	214	249	223	200
PRIME COMUNIONI	394	345	318	333	328	319	297
CRESIME	359	379	324	323	307	314	304
CRESIME ADULTI	13	7	9	1	3	18	13
MATRIMONI	41	27	19	38	47	39	36
FUNERALI	433	433	513	438	487	438	418

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleserego.it/8/sant-ambrogio>

Comunità pastorale:

<https://www.comunitapastoraleserego.it>

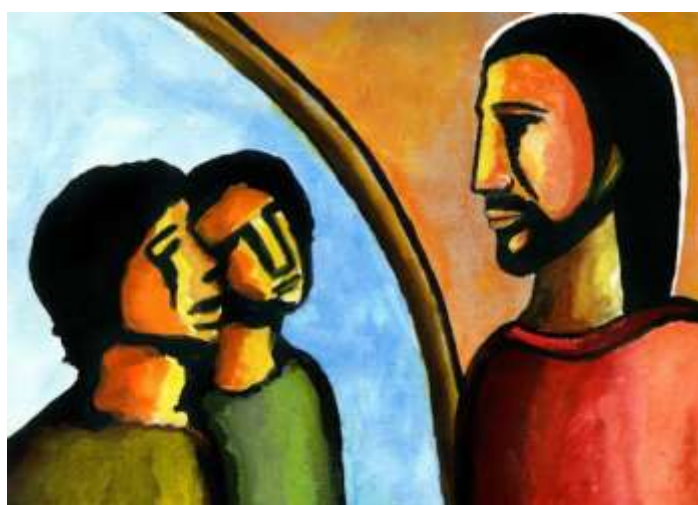
don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

📱 @parrocchiasantambrogioserego

e-mail: parrocchiasantambrogioserego@gmail.com

📺 YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

@instambrogioo - @parrocchiasambrogio



Domenica 12 gennaio
ore 15.30 in chiesa
Terzo incontro della

CATECHESI DEGLI ADULTI



Venerdì 17 gennaio

GIORNATA DEL DIALOGO TRA EBREI E CRISTIANI

ci sarà un ricordo alla Messa feriale



Domenica 19 gennaio - ore 10.30
**Eucarestia per i Confratelli defunti
e Processione eucaristica**



dal 18 al 28 gennaio

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

si pregherà per questa intenzione
in ogni Eucarestia

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 12/01 AL 19/01

Domenica 12 Battesimo del Signore	I55, 4-7 - Sal 28 (29) - Ef 2, 13-22 - Lc 3, 15-16. 21-22
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.30: Def. Mineo Anna
	15.30: Catechesi degli adulti
20.30: Per tutti i catecumeni	
Lunedì 13 I settimana dopo l'Epifania	Sir 1, 1-16a - Sal 110 (111) - Mc 1, 1-8
	08.30: Def. Mons. Balconi Giovanni Battista
Martedì 14 I settimana dopo l'Epifania	Sir 42, 15-21 - Sal 32 (33) - Mc 1, 14-20
	08.30: Def. Tabacco Carlino
Mercoledì 15 I settimana dopo l'Epifania	Sir 43, 1-8 - Sal 103 (104) - Mc 1, 21-34
	08.30: Per la pace
Giovedì 16 I settimana dopo l'Epifania	Sir 43, 33 – 44, 14 - Sal 111 (112) - Mc 1, 35-45
	18.00: Def. Ardito Donato - Leonardo e Agata Grasso
	21.00: Adorazione eucaristica serale
Venerdì 17 Sant'Antonio	Sir 44, 1. 19-21 - Sal 104 (105) - Mc 2, 13-14. 23-28
	08.30: Per tutti gli animali, creature del Signore
Sabato 18 Cattedra di san Pietro	1Pt 1, 1-7 - Sal 17 (18) - Gal 1, 15-19; 2, 1-2 - Mt 16, 13-19
	18.00: Def. Squattrito Maria Loreta - Barni Antonio
Domenica 19 Il domenica dopo l'Epifania	Est 5, 1-1c. 2-5 - Sal 44 (45) - Ef 1, 3-14 - Gv 2, 1-11
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.30: Def. La Ganga Liborio e Confratelli defunti
	20.30: Per tutti i catecumeni

Solo chi perdona può parlare di pace e teorizzare sulla non violenza.

Non vorrei essere frainteso. È vero: la pace è conquista, cammino, impegno. Ma sarebbe un brutto guaio se qualcuno pensasse che essa sia semplicemente il frutto dei nostri sforzi umani o il risultato del nostro volontarismo o una merce elaborata nelle nostre cancellerie diplomatiche. La pace è soprattutto dono che viene dall'alto. È il regalo di nozze che Dio ha preparato per la sua sposa.

Qual è allora il ruolo degli operatori di pace? Quello di non respingere il dono al mittente. È in particolare, quello di rendere attuale e fruibile per tutti questo regalo di Dio. Gesù è sceso sulla terra tormentata dalla sete. Con la sua croce, piantata sul Calvario, ha scavato un pozzo d'acqua freschissima. Una volta risorto, ha consegnato questo pozzo agli uomini dicendo: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace". Ora tocca a noi attingere l'acqua della pace per dissetare la terra. A noi, il compito di farla venire in superficie.

La pace, dunque, è dono. Anzi, è "per-dono". Un dono "per". E qui il discorso si fa concreto. Come possiamo dire parole di pace, se non sappiamo perdonare? Con quale coraggio pretendiamo che siano credibili le nostre scelte di pace, quando nel nostro piccolo prevale la legge del taglione? Come possiamo respingere la logica del missile per missile, se nella nostra vita pratichiamo gli schemi dell' "occhio per occhio e dente per dente"? Quali liberazioni vogliamo annunciare, se siamo protagonisti di stupide smanie di rivincita e di deprimenti vendette? Chi volete che ci ascolti quando facciamo comizi sulla pace, se nel nostro piccolo guscio domestico guardiamo gli altri come nemici?

Solo chi perdona può parlare di pace. A nessuno è lecito ragionare di dialogo tra popoli o maledire la guerra, se non è disposto a quel disarmo personale che si chiama "perdono". – **DON TONINO BELLO**